

CENTRO DI RICERCA CITIZENS XELERATOR

Manuale



Sommario

1. Introduzione	3
Contesto: Cosa si intende per sfide socio-territoriali e come si possono identificare.....	3
Obiettivo del Manuale del Centro di ricerca	4
2. Sessioni di Brainstorming: direttive generali.....	5
Introduzione	5
Gruppi destinatari	5
Collaborazioni.....	6
Come incentivare le Sessioni di Brainstorming	6
Relazione con il fascicolo “Crea la tua azione!”	7
3. Impostazione e risorse	7
Strutturazione delle Sessioni di Brainstorming in presenza.....	8
Strutturazione delle Sessioni di Brainstorming online	8
Strumenti delle Sessioni di Brainstorming	10
4. Metodologia	11
Strategia dell’apprendimento partecipativo	11
Fase 1: Stilare un rapporto e impostare il quadro generale	12
Fase 2: Sessioni di Brainstorming per l’identificazione delle problematiche socio-territoriali.....	12
Fase 3: Risoluzione delle problematiche	12
Fase 4: Documentazione delle problematiche e individuazione della problematica principale...	13
Fase 5: Iniziative di brainstorming e strategie di intervento sulle problematiche sociali.....	13
Fase 6: Valutazione e individuazione delle iniziative	14
5. Ruolo del moderatore	14
6. Responsabilità dei partecipanti.....	16
7. Tempistica	17
8. Risultati/Effetti previsti	17
Esiti	17
Bilancio/Conseguenze	17
9. Conclusione	18



1. Introduzione

Contesto: Cosa si intende per sfide socio-territoriali e come si possono identificare



Una sfida sociale fa riferimento a una problematica, a una difficoltà o a un impedimento che ha un'incidenza su un ampio gruppo di persone all'interno di una società. Tali sfide sono spesso di natura complessa e articolata, e influenzano vari aspetti della vita delle persone, delle comunità o della società intera. Le sfide sociali possono contemplare una moltitudine di problematiche. Si possono individuare alcune sfide sociali nella Strategia 21 del Consiglio d'Europa, discusse

nel presente documento.

Da un punto di vista più ristretto, una sfida socio-territoriale, anche detta problematica sociale e territoriale, fa riferimento ad una specifica questione o sollecitudine che interessa una particolare comunità o territorio all'interno di una più vasta società. Queste sfide sono più centralizzate e circoscritte rispetto alle più ampie sfide sociali. Queste si presentano a partire da circostanze, dinamiche ed esigenze eccezionali in seno ad una specifica area geografica. Alcuni esempi di sfide socio-territoriali prevedono:

- **Mancanza di accesso ad alimenti freschi nel proprio circondario:** Si tratta di una sfida specifica legata ad una determinata area urbana o rurale in cui i residenti dispongono di un accesso limitato a cibo fresco, nutriente e a buon mercato.
- **Alti livelli di disoccupazione giovanile in una zona o città:** Il tasso di disoccupazione tra i giovani può essere spropositamente alto in certe zone o città a causa di fattori come le limitate opportunità di lavoro o la discrepanza tra le competenze diffuse e i posti disponibili.
- **Attenzione alla sicurezza della comunità nei quartieri:** Dei quartieri specifici possono essere colpiti da problemi come l'incremento del tasso di criminalità, che può portare i residenti a preoccuparsi per la propria sicurezza.
- **Barriera linguistica per le famiglie di immigrati:** Una sfida territoriale può includere anche il fornire sostegno e risorse alle famiglie di immigrati che si confrontano con il problema della barriera linguistica nel momento in cui accedono ai servizi o vengono introdotti nella comunità.
- **Declino del patrimonio culturale territoriale:** Una comunità è tenuta ad affrontare delle sfide per preservare il proprio patrimonio culturale, minacciato dalla modernizzazione, dall'urbanizzazione o dalla scarsa consapevolezza dell'importanza delle tradizioni locali.
- **Scarsità del trasporto pubblico nelle aree rurali:** Una zona rurale può avere a che fare con dei mezzi di trasporto pubblico inefficienti, che complicano ai residenti la possibilità di accedere ai servizi e alle necessità essenziali.
- **Inquinamento ambientale in un quartiere specifico:** Alcuni quartieri possono riscontrare alti livelli di inquinamento dovuti a fattori come la vicinanza ad aree industriali o a delle pratiche di smaltimento dei rifiuti insoddisfacenti.
- **Limitate risorse formative in una comunità svantaggiata:** Una determinata comunità può avere uno scarso accesso ad un'istruzione di qualità, delle strutture scolastiche inadeguate,



materiali di lavoro obsoleti ed un insufficiente supporto formativo, che dovrebbero essere indispensabili per implementare l'alfabetizzazione e l'inserimento professionale.

- **Carenza di alloggi a buon prezzo in città:** Alcune città possono sperimentare sfide relative alla disponibilità di alloggi a buon prezzo, il che porta i residenti ad un'insicurezza abitativa e alla paura di rimanere senza casa.
- **Strutture ospedaliere inefficienti nelle zone periferiche:** Le zone periferiche o isolate possono confrontarsi con un accesso limitato ai servizi sanitari, facendo sì che i residenti rischino di non ottenere in tempo le cure mediche necessarie.

Le sfide socio-territoriali spesso richiedono soluzioni personalizzate che tengano conto delle circostanze e delle esigenze proprie di una specifica comunità. Le soluzioni possono prevedere la collaborazione tra autorità locali, organizzazioni comunitarie, residenti e altri portatori di interesse per affrontare le sfide specifiche di una determinata area.

L'identificazione delle sfide socio-territoriali richiede un approccio rigoroso che prevede la ricerca, l'impegno della comunità e una profonda comprensione del contesto specifico. Si comincia con la ricerca e l'identificazione delle sfide principali che interessano la comunità. Ci si può anche confrontare con i membri della comunità e con i portatori d'interesse per comprendere le questioni più urgenti, assicurandosi che siano rilevanti e rapportabili alla vita dei residenti. Per saperne di più sulle questioni locali, si può partecipare a incontri, eventi e riunioni locali. Per identificare le sfide, può essere utile chiedere consiglio e chiarimenti a esperti locali, insegnanti, operatori sanitari e dirigenti delle comunità che hanno una conoscenza approfondita delle sfide della zona. Si potrebbe anche pensare di collaborare con organizzazioni no-profit locali, gruppi civici e associazioni comunitarie che potrebbero aver già identificato le sfide locali e lavorato su di esse. Queste attività sono esempi di diversi modi di identificare le sfide locali.

Il moderatore può condurre questa indagine iniziale o anche organizzare un'altra sessione per consentire agli adulti di identificare queste sfide per la prima volta così da prepararsi ad affrontarle. Dopo aver svolto questo compito, è importante stabilire un ordine di priorità per le sfide identificate, in base alla loro importanza, urgenza e alla possibilità di ottenere un impatto positivo. Per la definizione delle priorità e la successiva selezione, si può pensare di coinvolgere i membri della comunità nel processo.

Obiettivo del Manuale del Centro di ricerca

Il Manuale del Centro di ricerca fa parte del Modello e del Dossier di Citizens Xelerator, sviluppato nell'ambito del progetto Citizens Xelerator.

L'obiettivo principale del Manuale del Centro di ricerca è offrire ai moderatori una guida completa per sostenere efficacemente gli adulti che hanno bisogno di colmare il proprio livello di consapevolezza nell'identificare, affrontare e sviluppare soluzioni alle sfide socio-territoriali all'interno delle loro comunità. Fornendo istruzioni, metodologie e risorse passo dopo passo, questo manuale mira a mettere i facilitatori in condizione di creare un ambiente inclusivo e stimolante che incoraggi la partecipazione attiva e la collaborazione tra i residenti, attraverso lo sviluppo di sessioni di brainstorming.



2. Sessioni di Brainstorming: direttive generali

Introduzione

Le Sessioni di Brainstorming mirano a identificare le sfide socio-territoriali e a sviluppare idee per affrontarle. Il brainstorming comprende incontri collaborativi in cui gli adulti si riuniscono per discutere, analizzare e assegnare una priorità alle questioni urgenti che riguardano la loro specifica località o comunità. Queste sessioni costituiscono un ambiente strutturato e creativo per risolvere i problemi e sviluppare idee. L'obiettivo principale è comprendere le sfide proprie della comunità e spingere i partecipanti ad un pensiero improntato a trovare delle soluzioni.

Ecco gli elementi principali delle Sessioni di Brainstorming:

- **Mediazione del gruppo:** Un moderatore esperto conduce la sessione, assicurandosi che si svolga con attenzione, rispetto e spirito di inclusione. Il moderatore invita alla partecipazione attiva, mantiene un'atmosfera positiva e regola il flusso delle idee.
- **Confronto aperto:** I partecipanti vengono incoraggiati a condividere apertamente i propri pensieri, preoccupazioni ed esperienze relative alle sfide della comunità. Viene incentivata un'atmosfera priva di giudizio per favorire la calma e delle conversazioni costruttive.
- **Sviluppo di idee:** Le Sessioni di Brainstorming insistono sullo sviluppo di idee concrete e creative per far fronte alle sfide individuate. I partecipanti vengono spinti a pensare fuori dagli schemi e nessuna iniziativa viene immediatamente ritenuta troppo inopportuna o impraticabile.
- **Discussioni e chiarimenti:** Dopo aver maturato delle idee, i partecipanti vengono coinvolti in delle discussioni per chiarire, ridefinire e approfondire i diversi concetti. Questo dialogo garantisce una comprensione più profonda delle soluzioni proposte.
- **Gerarchizzazione:** I partecipanti valutano e stabiliscono congiuntamente una scala di priorità per le sfide individuate e le possibili soluzioni. Questa fase aiuta a determinare quali siano i problemi di maggiore interesse e quali siano le idee più attuabili ed efficaci

Gruppi destinatari

I gruppi destinatari di queste Sessioni di Brainstorming includono adulti che hanno bisogno di incrementare il proprio livello di istruzione, e spesso possono consistere in ampi gruppi di persone, tra cui (ma non solo):

- Adulti con basse qualifiche o con poca esperienza
- Adulti con scarse competenze digitali
- Adulti con basse possibilità di impiego
- Anziani con scarse competenze digitali o con poca conoscenza delle lingue straniere
- NEET
- Disoccupati da diverso tempo
- Studenti fuoricorso delle aree rurali
- Persone di etnia rom
- Persone che hanno abbandonato la scuola precocemente
- Genitori single
- Persone con una scolarizzazione limitata alla propria comunità
- Immigrati



Collaborazioni

L'attuazione di queste Sessioni di Brainstorming richiede uno sforzo collettivo. Le organizzazioni possono sfruttare le collaborazioni con gli istituti di istruzione per adulti, le organizzazioni della società civile e altri soggetti interessati per pianificare ed attuare Sessioni di Brainstorming che coinvolgano attivamente i partecipanti nell'identificazione e nella risoluzione dei problemi della comunità. Attuando queste strategie collaborative, le organizzazioni, gli enti di formazione e le organizzazioni della società civile possono lavorare insieme in modo efficace per aggregare i partecipanti alle Sessioni di Brainstorming. Questo approccio collaborativo si avvale di diversi punti di forza, risorse e competenze, portando in ultima analisi a un coinvolgimento della comunità più inclusivo ed esteso. Ecco alcune strategie e consigli per stabilire delle collaborazioni efficaci:

- **Identificazione delle sinergie:** Iniziare individuando gli istituti di istruzione per adulti, le organizzazioni della società civile e i centri delle comunità locali che lavorano con adulti provenienti dai gruppi destinatari individuati, o che possano accedervi facilmente, e la cui finalità e la cui esperienza si conformano con l'obiettivo di coinvolgere le comunità.
- **Condividere la visione e l'obiettivo:** Stabilire un punto di vista comune e degli obiettivi definiti in modo chiaro per le Sessioni di Brainstorming. Assicurarsi che tutte le organizzazioni siano sulla stessa lunghezza d'onda per quanto riguarda le sfide da affrontare e i risultati sperati.
- **Coordinare la pianificazione:** Collaborare al processo di pianificazione. Ogni organizzazione può contribuire con i propri punti di forza. L'organizzazione può agevolare l'identificazione dei partecipanti, supportare la diffusione delle Sessioni di Brainstorming, mobilitare la partecipazione della comunità o fornire una sede per le sessioni. Le loro conoscenze e reti locali possono aiutare a raggiungere un pubblico più ampio o a trovare una sede o un luogo più adatto.

Come incentivare le Sessioni di Brainstorming

La promozione delle Sessioni di Brainstorming presso gli adulti con l'esigenza di arricchire la propria istruzione richiede una pianificazione attenta e strategie di comunicazione efficaci. È fondamentale comunicare il valore della partecipazione, creare un ambiente inclusivo e di supporto e mostrare un interesse genuino per il coinvolgimento dei partecipanti. La chiave è utilizzare un linguaggio e degli strumenti appropriati per raggiungere i gruppi destinatari, comunicare il valore della loro partecipazione e spiegare chiaramente come trarranno beneficio da questa iniziativa. Promuovendo efficacemente le Sessioni di Brainstorming aumenteranno le possibilità di coinvolgere gli adulti che hanno il bisogno di accrescere la propria istruzione, incoraggiandoli ad esprimere le loro preziose osservazioni. Ecco alcuni consigli su come i moderatori e le organizzazioni possono raggiungere e incitare i gruppi destinatari a partecipare:

- **Comunicazione pre-sessione:** Comunicare i dettagli della sessione con largo anticipo, compresi la data, l'ora, il luogo (per le sessioni in presenza) o il link per le riunioni online (per le sessioni virtuali).
- **Inviti personali:** Raggiungere i partecipanti individualmente o tramite inviti personali, per farli sentire apprezzati e più propensi a partecipare.
- **Utilizzare più canali di comunicazione:** Utilizzare un insieme di vie di comunicazione, come telefonate, messaggi di testo, e-mail, social media, bacheche della comunità, giornali locali, eventi comunitari e reti di collaboratori, per raggiungere un pubblico più ampio.

- **Linguaggio semplice:** Utilizzare un linguaggio chiaro e semplice in tutte le comunicazioni per garantire che i partecipanti comprendano lo scopo e i dettagli della Sessione di Brainstorming.
- **Spiegare i vantaggi:** Illustrare chiaramente i vantaggi della partecipazione alla sessione, come il contributo alla comunità, la condivisione delle esperienze e la ricerca di soluzioni.
- **Valorizzare l'inclusività:** Sottolineare che i partecipanti di ogni provenienza, livello di alfabetizzazione e genere sono i benvenuti e che le loro osservazioni e i loro commenti sono preziosi.
- **Supporti visivi:** Includere supporti visivi, come poster, volantini o grafiche digitali, che trasmettano le informazioni della sessione in modo coinvolgente e visivamente accattivante. Per supportare la diffusione della sessione, il Modello e il Dossier di Citizens Xelerator contengono diversi materiali modificabili. Assicurarsi di adattare i materiali alle proprie sessioni e ai propri partecipanti.
- **Strategia dello storytelling:** Condividere esperienze significative o esempi, in altre comunità, di quanto delle sessioni del genere possano condurre a risultati positivi.
- **Sensibilità culturale:** Assicurarsi che la comunicazione avvenga nel rispetto di ogni identità culturale e senza intenti discriminatori, e che si svolga in assonanza con il pubblico destinatario. Se necessario, ricorrere alla mediazione interculturale.
- **Promemoria amichevole:** Inviare dei promemoria per messaggio uno o due giorni prima della sessione per assicurarsi che i partecipanti si presentino.
- **Non essere fiscali:** Non essere fiscali in termini di puntualità, luogo del ritrovo o accessibilità, così da rendere i partecipanti più predisposti a frequentare le sessioni.
- **Coinvolgimento di affini:** Coinvolgere influencer o leader di altre comunità in modo da incentivare le sessioni ed incoraggiare alla partecipazione.
- **Utilizzare i media locali:** Se necessario, utilizzare la radio locale, i giornali o le bacheche della comunità per estendere il proprio pubblico.

Relazione con il fascicolo "Crea la tua azione!"

Il risultato di queste Sessioni di Brainstorming comprende l'identificazione di sfide o problemi locali e anche di idee e iniziative per affrontarli. Queste idee o iniziative, identificate nelle Sessioni di Brainstorming, saranno ulteriormente elaborate dagli adulti durante la fase "Crea la tua azione!", quando verrà preparato un piano d'azione.

Ciò significa che il "Manuale del Centro di ricerca" e l'opuscolo "Crea la tua azione!" sono collegati e dovrebbero essere utilizzati all'unisono.

Per dare il via alla collaborazione, si consiglia di iniziare con un piccolo numero di partecipanti che noteranno risultati tangibili dal loro coinvolgimento, favorendo la motivazione per una partecipazione continua e più ampia in futuro.

3. Impostazione e risorse

Sarebbe preferibile che le Sessioni di Brainstorming venissero svolte in presenza, ma si possono seguire anche online. Che siano in presenza o online, istituire delle sessioni interessanti e ben organizzate crea la giusta atmosfera per un brainstorming efficace. Adeguare questi suggerimenti al



proprio contesto specifico servirà a garantire una sessione utile e coinvolgente per tutti i partecipanti.

Strutturazione delle Sessioni di Brainstorming in presenza

- **Scegliere la sede adatta:** Favorire uno spazio tranquillo e confortevole in cui i partecipanti possano condividere liberamente le proprie idee in assenza di distrazioni. Assicurarsi che ci siano abbastanza posti per tutti i partecipanti, che siederanno disposti in cerchio per promuovere l'inclusione.
- **Preparare i materiali:** Predisporre una lavagna bianca o a fogli mobili, o ancora degli ampi fogli di carta su cui trascrivere le proprie idee rendendole visibili a tutti. Mettere a disposizione dei partecipanti pennarelli, post-it o qualsiasi altro strumento di scrittura per permettere loro di condividere le proprie idee.
- **Creare un'atmosfera accogliente:** Organizzare i posti a sedere in modo da favorire il contatto visivo e il coinvolgimento tra i partecipanti. Preferire un'illuminazione soffusa e assicurarsi che la sala sia ben areggiata.
- **Allestimento tecnologico:** Se bisogna utilizzare degli impianti tecnologici, assicurarsi che ogni dispositivo necessario come proiettori, monitor o altoparlanti siano opportunamente impostati e ben funzionanti.
- **Ristoro:** Ricordarsi di fornire qualche elemento di ristoro come acqua, tè o caffè per mantenere i partecipanti a proprio agio e attivi.

Strutturazione delle Sessioni di Brainstorming online

- **Scegliere la piattaforma adatta:** Individuare una piattaforma di videoconferenza affidabile che presenti le funzioni necessarie al brainstorming, come la condivisione dello schermo, la modalità di scrittura su schermo bianco o le breakout room. Assicurarsi di adeguare la piattaforma al proprio pubblico e accertarsi che i partecipanti siano in grado di utilizzare la piattaforma stabilita. Rendersi disponibili a dare loro assistenza durante l'impiego della piattaforma.
- **Mandare degli inviti:** Mandare degli inviti con delle direttive chiare e il link della riunione con largo anticipo. Chiedere ai partecipanti di testare le opzioni audio e video prima della sessione. Rendersi disponibili a dare assistenza ai partecipanti durante il collaudo delle impostazioni.
- **Installare dei materiali virtuali:** Utilizzare una lavagna bianca digitale per prendere appunti collettivamente o le opzioni di condivisione dello schermo per mostrare dei contenuti. Preparare i supporti visivi o le presentazioni con il dovuto anticipo.
- **Stabilire delle linee guida:** All'inizio della sessione, esporre le regole di base per la partecipazione online, come disattivare l'audio quando non si sta parlando e mantenere la telecamera accesa per potenziare il coinvolgimento.
- **Breakout room:** Se possibile, sfruttare delle breakout room per semplificare le discussioni tra piccoli gruppi e lo sviluppo di idee. Attribuire un moderatore o un addetto alla trascrizione degli appunti ad ogni breakout room.
- **Gestione del tempo:** Per stare in linea con i tempi, segnalare una specifica fascia oraria per le varie parti della discussione.
- **Sostenere l'entusiasmo:** Sfruttare idee come sondaggi, chat e richieste di interventi per mantenere i partecipanti attivi e incoraggiarli all'interazione. Assicurarsi che i partecipanti

siano a proprio agio nell'impiegare le opzioni selezionate. Rendersi disponibili a dare loro assistenza nel caso dell'utilizzo delle stesse. Richiedere di tanto in tanto ai partecipanti un contributo verbale in modo da poter ascoltare le opinioni di tutti.

- **Riepilogo:** Dopo la fine della sessione, stilare un resoconto di quanto detto e delle idee sviluppate durante la sessione insieme a tutti i partecipanti.
- **Feedback e adattabilità:** Raccogliere i feedback da parte dei partecipanti riguardo l'andamento e l'impostazione delle sessioni online per apportare dei miglioramenti durante le sessioni successive.

Ecco una lista di piattaforme che si possono utilizzare per condurre delle sessioni online e per svolgere delle attività interattive:

Zoom: Una piattaforma per videoconferenze largamente utilizzata con funzioni quali breakout room, condivisione di schermi e chat.

Microsoft Teams: Offre la possibilità di effettuare delle videoconferenze e condividere file e strumenti per la collaborazione. È molto indicata per finalità organizzative grazie all'ausilio di Microsoft 365.

Google Meet: È l'alternativa per videoconferenze di Google, introdotta da Google Workspace. Permette di lavorare congiuntamente sui documenti in modo più semplice durante le riunioni.

Cisco Webex: Offre la possibilità di seguire videoconferenze, riunioni online e webinar unitamente a delle funzioni aggiuntive come le sessioni di gruppo.

Skype: Una classica piattaforma per videochiamate che permette di mettersi in contatto a due a due o in gruppo.

GoToMeeting: Pensata per riunioni online, videoconferenze e webinar, con funzioni quali la condivisione di schermi e la possibilità di registrare le riunioni.

BlueJeans: Una piattaforma per videoconferenze ed eventi virtuali, con funzioni come le sessioni di gruppo e la gestione di eventi.

Adobe Connect: Mette a disposizione aule virtuali, webinar e riunioni online favorendo l'interazione tra i partecipanti.

Slack: Nata inizialmente come app di messaggistica, Slack permette di effettuare delle videochiamate e di interagire grazie a vari strumenti.

Jitsi Meet: Una piattaforma open-source per svolgere videoconferenze in sicurezza. Gode di funzioni come la condivisione di schermi e la revisione collaborativa di documenti.

Whereby: Una piattaforma per videoconferenze a prova di utente e semplice da utilizzare che non richiede ai partecipanti di scaricare alcuna applicazione.

BigBlueButton: Un sistema di conferenze virtuali open-source pensato per l'apprendimento online dotato di funzioni come la modalità di scrittura su schermo bianco e le breakout room.

Miro: Una piattaforma online collaborativa con modalità di scrittura su schermo bianco che può essere usata per il brainstorming e la visione collaborativa.

Discord: Originariamente pensato per i videogiocatori, Discord si è evoluto in una piattaforma per favorire la comunicazione grazie a chat vocali e videochiamate.

Microsoft Whiteboard: Una tela digitale per la collaborazione, ideale per visualizzare idee e concetti.

Padlet: Una bacheca online che può essere utilizzata per prendere appunti collettivamente, fare brainstorming e condividere contenuti.

Mentimeter: Una piattaforma per presentazioni interattive che consente un coinvolgimento dei partecipanti in tempo reale mediante domande, quiz e sondaggi.

Strumenti delle Sessioni di Brainstorming

- **Materiali per lo sviluppo di idee:** Post-it, pennarelli, penne, matite e fogli per permettere ai partecipanti di buttare giù le proprie idee.
- **Supporti visivi:** Lavagne bianche o a fogli mobili, o ancora carta per cartelloni per trascrivere e visualizzare le idee durante le sessioni.
- **Allestimento tecnologico:** Proiettori, schermi o monitor per condividere le presentazioni digitali o i contenuti visivi. Se i partecipanti hanno la possibilità di accedere a smartphone o tablet, si può sperimentare l'uso di app per semplificare la comunicazione e condividere contenuti, idee e aggiornamenti sui propri progressi.
- **Materiali per l'agevolazione:** Il Manuale del Centro di ricerca, l'ordine del giorno delle sessioni e tutti gli opuscoli in cui si delinea il procedimento del brainstorming.
- **Materiali di riferimento:** Grafici, diagrammi o documenti stampati relativi alle tematiche di cui discutere. Per esempio, si può decidere di procurarsi dei giornali locali recenti, delle documentazioni o dei dati demografici che possano aiutare i partecipanti a identificare i problemi locali condivisi.



Ecco alcune dritte sui materiali che possono rafforzare l'efficacia delle sessioni:

Post-it: Ideali per le Sessioni di Brainstorming, la produzione immediata di idee e l'organizzazione dei pensieri. Colori diversi possono rappresentare diverse categorie o tematiche, favorendo l'organizzazione visiva. I partecipanti possono facilmente spostare e condividere i post-it durante le attività collaborative.

Lavagna a fogli mobili: Perfetta per visualizzare i punti chiave, i grafici o i diagrammi per l'intero gruppo. Facilita il brainstorming collaborativo e consente di raccogliere le idee in tempo reale.

Lavagna bianca e pennarelli: Permettono di visualizzare concetti, disegnare diagrammi o annotare punti chiave durante le discussioni.

Pennarelli e penne: Migliorano l'aspetto visivo e facilitano l'organizzazione con i codici di colore. Assicuratevi che i pennarelli siano ben visibili, soprattutto negli spazi più ampi.

Proiettore e schermo: Per mostrare diapositive, video o informazioni importanti a un pubblico più ampio. Sono particolarmente indicati per presentazioni formali o workshop.

Cartellini con il nome: Aiutano i partecipanti a conoscersi e a promuovere un senso di comunità.

Timer o cronometro: Per mantenere le sessioni in linea con i tempi fissando dei limiti per le attività. Aiuta i partecipanti a gestire il proprio tempo durante i lavori o le discussioni.

Dispense stampate: Forniscono ai partecipanti informazioni o risorse supplementari. Ricordarsi di adattare la scelta dei materiali in base agli obiettivi specifici della sessione e alle preferenze dei partecipanti. La giusta combinazione di materiali può migliorare notevolmente l'impegno, l'interazione e l'efficacia complessiva della sessione.

4. Metodologia

Strategia dell'apprendimento partecipativo

L'approccio dell'apprendimento partecipativo è una filosofia e una metodologia educativa che pone i discenti al centro del processo di apprendimento, coinvolgendoli attivamente nel processo decisionale, nella risoluzione dei problemi e nella definizione delle nozioni. L'adozione di questo approccio consente ai partecipanti di sentirsi valorizzati e spinti a dare il proprio contributo. Per questo motivo, è importante adottare un approccio incentrato sul discente che incoraggi la partecipazione attiva, la collaborazione e l'apprendimento esperienziale.

Fasi del processo delle Sessioni di Brainstorming



Fase 1: Stilare un rapporto e impostare il quadro generale

- **Creare un ambiente confortevole:** Iniziare creando un’atmosfera accogliente e priva di giudizio. Fare in modo che i partecipanti si sentano al sicuro e rispettati.
- **Offrire supporto:** Ricordare che i moderatori sono disponibili durante le sessioni per rispondere a domande, fornire assistenza o accogliere dei bisogni specifici.
- **Presentare l’obiettivo delle Sessioni di Brainstorming:** Chiarire che gli obiettivi delle sessioni puntano prima di tutto a individuare le problematiche interne alla comunità che i partecipanti sarebbero tenuti ad affrontare congiuntamente e in secondo luogo, proporre delle iniziative per risolvere quelle problematiche. Inoltre, va spiegato ai partecipanti coinvolti cosa li attende.
- **Creare delle “regole di gruppo” o “regole della classe” all’inizio della sessione:** Così si istituirà un’atmosfera positiva in cui ogni partecipante verrà valorizzato, rispettato e tenuto in considerazione, il tutto in conformità con i ruoli del moderatore e degli altri partecipanti.

Fase 2: Sessioni di Brainstorming per l’identificazione delle problematiche socio-territoriali

Iniziare la sessione con un semplice rompighiaccio per facilitare l’ingresso dei partecipanti. Potrebbe trattarsi di un giro di presentazioni o di una breve condivisione delle proprie esperienze personali. Dopo le presentazioni, si può pensare di svolgere diverse attività interattive per l’identificazione delle sfide socio-territoriali, tra cui:

- **Discussioni di gruppo sui problemi della comunità:** Coinvolgere i partecipanti in una discussione guidata sulla loro comunità. Porre domande a risposta aperta come:
 - ✓ Quali sono alcuni dei problemi che avete notato nel vostro quartiere?
 - ✓ Quali sfide pensate che la comunità debba affrontare?
 - ✓ Quali sono i problemi che pensate abbia la comunità?
 - ✓ Cosa non funziona o manca nella vostra comunità?
 - ✓ A quali cambiamenti vorreste assistere?
- **Esercizio di associazione di parole:** Fornire un elenco di sfide ricorrenti della comunità su una lavagna o su un foglio di carta. Chiedere ai partecipanti di condividere le associazioni o le esperienze che hanno vissuto per ciascuna sfida.
- **Mappa concettuale:** Utilizzare supporti visivi semplici come una mappa concettuale trascritta su una lavagna. Iniziare con un tema centrale (ad esempio “Le Sfide della Comunità”) e incoraggiare i partecipanti ad aggiungere delle sezioni per le diverse sfide che vengono individuate.
- **Analisi dei contenuti:** Fornire alcuni materiali di riferimento (video o giornali locali recenti, pubblicazioni sui social media di organizzazioni locali, dati demografici, resoconti...) e chiedere ai partecipanti di leggere attentamente i materiali e di prendere appunti su eventuali sfide o questioni locali menzionate. Incoraggiarli a identificare il problema principale e a prendere in considerazione le cause e le potenziali ripercussioni.

Fase 3: Risoluzione delle problematiche

Prendere in esame ognuna delle problematiche individuate e fare in modo che i partecipanti discutano sull’importanza e sulle potenziali conseguenze di ciascuna di esse. Semplificare le decisioni prese in gruppo per circoscrivere il campo alle sfide principali:



- **Criteri di definizioni delle priorità:** Presentare i criteri in base a cui si stabiliscono le priorità, ad esempio:
 - ✓ *Quanto è impellente affrontare questa sfida?*
 - ✓ *È possibile ottenere dei successi significativi a partire da questa sfida?*
 - ✓ *Abbiamo a disposizione le risorse e i sussidi necessari?*
- **Votazione o classificazione:** A seconda dell'ampiezza del gruppo, sfruttare un sistema di votazione o classificazione per stabilire collettivamente quali siano le sfide principali su cui soffermarsi. Inserire nelle proprie discussioni delle iniziative interattive come sondaggi o inchieste, per coinvolgere i partecipanti e ottenere un loro contributo. Ricordarsi di mettere in atto delle iniziative a cui tutti possano partecipare facilmente.

Fase 4: Documentazione delle problematiche e individuazione della problematica principale

- **Documentazione collettiva:** Mentre i partecipanti discutono e definiscono la scala delle priorità delle sfide, è importante documentare i punti chiave su una lavagna bianca o a fogli mobili. Si possono includere delle brevi descrizioni per ciascuna sfida e giustificare il loro collocamento all'interno della scala delle priorità.
- **Individuare la sfida principale:** Basandosi sulle informazioni ulteriori, stabilire collettivamente quale su quale sfida il gruppo debba concentrarsi per prima.

Fase 5: Iniziative di brainstorming e strategie di intervento sulle problematiche sociali

Dopo aver stabilito la sfida principale, coinvolgere i partecipanti in delle Sessioni di Brainstorming per mettere in gioco delle potenziali iniziative e strategie volte a misurarsi con tale sfida. Incoraggiare un pensiero creativo e assicurarsi che tutte le idee vengano prese in considerazione. Mentre i partecipanti condividono le loro idee, annotarle su una lavagna bianca o a fogli mobili. Accertarsi che ogni idea sia espressa in modo chiaro e comprensibile, anche se fosse stata scritta da un partecipante in persona. Ecco in seguito degli esempi:

Sfida locale	Idee e iniziative per affrontare le sfide
Insicurezza alimentare	Allestimento di un orto comunitario
Analfabetismo	Istituzione di una biblioteca mobile per contrastare l'analfabetismo Avanzamento dell'alfabetizzazione per adulti mediante il teatro interattivo Programmi di alfabetizzazione per famiglie
Inquinamento ambientale	Progetti di riciclo e riciclo creativo Seminari per incentivare l'ecosostenibilità
Disoccupazione	Seminari per lo sviluppo di competenze Alfabetizzazione funzionale per le competenze occupazionali Autoimprenditorialità per l'artigianato locale
Accesso all'assistenza sanitaria	Campagne di sensibilizzazione per la salute della comunità Ambulatori mobili con sistemi audiovisivi
Isolamento degli anziani	Programmi di interazione intergenerazionale Centri sociali per gli anziani Programmi di supporto alle visite di cortesia

Partecipazione attiva dei giovani	Programmi di tutoraggio Produzione di storytelling digitale da parte della comunità
Sicurezza sociale	Programmi per la vigilanza di quartiere Seminari per la sicurezza di quartiere e la prevenzione delle calamità
Uguaglianza di genere	Seminari per l'emancipazione femminile
Accesso all'istruzione	Centri di apprendimento per la comunità
Mancanza di comunicazione interculturale, a livello teorico e pratico	Programmi di scambio per la comunità Campagne per la sensibilizzazione interculturale Festival culturali per la comunità

TABELLA 1 – ESEMPI DI INIZIATIVE PER RISOLVERE LE SFIDE E LE PROBLEMATICHE DELLA COMUNITÀ

Questi sono solo degli esempi. Le idee e le iniziative possono essere modificate per adattarsi alle determinate sfide precedentemente individuate dai partecipanti. L'obiettivo è incoraggiare i partecipanti a riflettere, collaborare e sentirsi sicuri delle proprie iniziative per produrre un cambiamento positivo e significativo.

Fase 6: Valutazione e individuazione delle iniziative

- **Confronto sull'attuabilità:** Far ruotare la discussione attorno all'attuabilità di ogni iniziativa proposta. Riflettere sugli elementi come le risorse disponibili, i vincoli di tempo e le potenziali conseguenze.
- **Votazione o classificazione:** Dare ai partecipanti la possibilità di votare o classificare le iniziative proposte a seconda di quanto le ritengano rilevanti e praticabili.

5. Ruolo del moderatore

Il ruolo del moderatore in questo contesto è indispensabile per guidare e aiutare gli adulti con bassi livelli di istruzione ad individuare e gestire le sfide socio-territoriali. Il moderatore funge da ponte tra i partecipanti e il processo di apprendimento assicurandosi che tutti possano impegnarsi in modo significativo e prendere parte alle discussioni e alle iniziative. In sostanza, il moderatore gioca un ruolo fondamentale nel creare un ambiente favorevole e stimolante che consenta agli adulti con scarsi livelli di alfabetizzazione di interagire attivamente, condividere le proprie idee e rivolgersi alle sfide socio-territoriali nel rispetto delle loro personali capacità e prospettive.

Ecco una panoramica di alcune strategie che i moderatori possono adottare per trarre il massimo dalle sessioni:

- **Creare un ambiente favorevole:** Instaurare un'atmosfera accogliente, attenta e inclusiva, in cui i partecipanti possano sentirsi a proprio agio nel condividere le loro idee, nonostante un livello di scolarizzazione poco elevato.
- **Adeguare il registro comunicativo:** Personalizzare il proprio registro comunicativo in base al livello di alfabetizzazione dei partecipanti, utilizzando un linguaggio semplice, dei supporti visivi e degli esempi facili da comprendere. Durante il confronto sulle problematiche, usare un linguaggio chiaro e semplice per assicurarsi che persone con diversi livelli di alfabetizzazione possano capire indiscriminatamente e inserirsi nel dibattito.

- **Incoraggiare la partecipazione:** Favorendo la creazione di un ambiente che valorizzi i punti di vista di tutti, sarà possibile motivare tutti i partecipanti a prendere parte alle discussioni attivamente. Incoraggiare con gentilezza i partecipanti più silenziosi a dare il proprio contributo e tenere inoltre a bada le voci che interagiscono con maggiore frequenza per ottenere delle conversazioni più bilanciate.
- **Coinvolgere mediante le conversazioni:** Intraprendere delle conversazioni faccia a faccia con adulti con l'esigenza di aumentare il proprio livello di istruzione in modo da ascoltare le loro esperienze dirette, i loro problemi e le loro preoccupazioni.
- **Ascolto attivo:** Ascoltare attentamente i partecipanti, mostrare empatia nei loro confronti e valorizzare i loro commenti promuovendo un senso di appartenenza.
- **Adeguare le attività:** Strutturare e adeguare le attività, le discussioni e gli esercizi indirizzati a partecipanti con livelli di alfabetizzazione distinti e diverse preferenze di apprendimento. Impiegare dei supporti visivi, fotografie e diagrammi intuitivi a sostegno dell'esposizione dei concetti e dell'acquisizione delle informazioni. Includere delle attività come il disegno e la modellazione, o la condivisione di esperienze dirette che incoraggino alla partecipazione e all'espressione delle proprie idee.
- **Promuovere il pensiero critico e l'emancipazione:** Porre delle domande stimolanti che inducano i partecipanti a pensare in modo critico alle sfide e alle potenziali soluzioni. Incoraggiare i partecipanti a riflettere sulle proprie esperienze e a condividere i propri punti di vista sulle problematiche a cui sono esposti nelle loro comunità.
- **Rafforzare la collaborazione:** Donare ai partecipanti l'opportunità di collaborare e di formulare le proprie personali idee, rafforzando un senso condiviso di appartenenza durante il processo di apprendimento. Modulare le discussioni assicurandosi che tutti rimangano concentrati, rispettosi e al passo, in modo da raggiungere gli obiettivi della sessione.
- **Discutere in piccoli gruppi:** Organizzare delle discussioni in piccoli gruppi in cui i partecipanti possano condividere serenamente i loro pensieri e le loro esperienze.
- **Adottare l'approccio dello storytelling:** Incoraggiare i partecipanti a condividere le loro storie personali mettendo in evidenza le sfide che hanno affrontato nella loro vita di tutti i giorni, ma rispettando sempre la decisione dei partecipanti di non voler condividere le proprie esperienze.
- **Porre domande a risposta aperta:** Porre domande a risposta aperta che consentano ai partecipanti di esprimersi senza sentirsi obbligati a fornire delle risposte specifiche.
- **Portare degli esempi di situazioni quotidiane:** Inquadrare le discussioni su situazioni familiari, come le sfide che si potrebbero incontrare nella ricerca di un lavoro, nell'accesso all'assistenza sanitaria o nella gestione delle risorse economiche.
- **Infondere fiducia e rispetto:** Instaurare nel tempo un rapporto di fiducia con i partecipanti, che all'inizio potrebbero esitare nel condividere i loro problemi personali a causa delle loro esigenze di alfabetizzazione.
- **Incoraggiare i piccoli passi:** Qualora possibile, suddividere il processo di identificazione delle sfide in fasi più piccole e gestibili per evitare che i partecipanti si sentano sopraffatti.
- **Promuovere il sostegno tra pari:** Favorire le discussioni in cui i partecipanti possano sostenersi a vicenda e condividere spunti di riflessione basati sulle proprie esperienze personali.
- **Fornire indicazioni scritte:** Se possibile, offrire indicazioni scritte o visive a coloro che si sentono a proprio agio con la lettura e la scrittura, consentendo loro di partecipare nel modo che preferiscono.
- **Utilizzare un approccio paziente e rispettoso:** Affrontare il processo con pazienza, rispetto e comprensione delle storie dei partecipanti e di quanto essi si sentano a proprio agio.

- **Fornire una guida senza prevaricare:** Offrire indicazioni e approfondimenti senza mettere in ombra i commenti dei partecipanti. Facilitare piuttosto che pilotare le discussioni.
- **Incoraggiare le diverse prospettive:** Promuovere un ambiente inclusivo in cui le idee di tutti siano valorizzate, indipendentemente dal livello di alfabetizzazione.
- **Riassumere e chiarire:** Riassumere periodicamente gli spunti di riflessione e chiarire eventuali malintesi per fare in modo che tutti stiano al passo con gli altri.
- **Celebrare i risultati:** Riconoscere e celebrare gli sforzi, le iniziative e i risultati dei partecipanti. Evidenziare l'impatto positivo che questi producono nella loro comunità.

6. Responsabilità dei partecipanti

Il successo delle Sessioni di Brainstorming dipende soprattutto da un coinvolgimento attento e attivo da parte di tutti i partecipanti. Rispettando i propri ruoli e le proprie responsabilità, i partecipanti potranno essere certi di apportare un contributo prezioso al lavoro svolto in cooperazione con gli altri nel far fronte alle sfide socio-territoriali.

- **Impegnarsi:** I partecipanti devono prendere parte attivamente alla sessione contribuendo con idee, approfondimenti ed esperienze. Il loro impegno attivo è fondamentale per il buon esito della sessione. I partecipanti devono:
- **Ascoltare attivamente:** I partecipanti devono prestare molta attenzione a ciò che dicono gli altri e mostrare rispetto per i loro punti di vista e per le loro idee ascoltando attentamente prima di rispondere.
- **Aiutare a stabilire le regole:** I partecipanti devono contribuire attivamente alla definizione di regole efficaci per il lavoro di squadra.
- **Condividere le esperienze:** I partecipanti sono invitati a condividere le loro esperienze e storie personali relativamente alle sfide in questione. Le loro esperienze di vita reale possono fornire spunti preziosi.
- **Essere di mentalità aperta:** I partecipanti devono mantenere una mentalità aperta ed essere disposti a considerare punti di vista diversi dai propri. Una varietà di prospettive può portare a soluzioni innovative.
- **Rispettare gli altri:** I partecipanti sono tenuti a trattare tutti gli altri presenti in sala con rispetto e cortesia, ad evitare di interrompere o di parlare accavallandosi con gli altri e a mantenere un'atmosfera positiva e inclusiva.
- **Fare domande:** I partecipanti sono incoraggiati a porre domande qualora non capiscano qualcosa o abbiano bisogno di chiarimenti. Le domande possono portare a una comprensione più profonda delle questioni.
- **Rimanere concentrati:** I partecipanti sono tenuti a mantenere l'attenzione sul tema e ad evitare di deviare verso discussioni non pertinenti, concentrando così i loro interventi sulle sfide e sulle potenziali soluzioni prese in esame.
- **Riflettere sulle idee:** Quando qualcuno presenta un'idea, i partecipanti sono invitati ad elaborarla offrendo ulteriori spunti o suggerimenti che possano contribuire a perfezionare o a migliorare l'idea.
- **Rispettare i limiti di tempo:** I partecipanti sono tenuti a fare commenti concisi e pertinenti per dare agli altri la possibilità di intervenire, prestando quindi attenzione ai vincoli di tempo imposti durante la sessione.

- **Partecipare attivamente alle attività di gruppo:** I partecipanti sono spinti a partecipare con entusiasmo e a collaborare in modo efficace con i membri del gruppo durante le attività collaborative.
- **Fornire un feedback costruttivo:** I partecipanti sono incoraggiati a fornire il loro feedback e i loro suggerimenti in modo costruttivo e propositivo.
- **Rimanere focalizzati sulle soluzioni:** I partecipanti sono invitati a concentrarsi sulla ricerca di soluzioni e di azioni praticabili per affrontare le sfide in questione. Le Sessioni di Brainstorming servono in definitiva a generare idee pratiche.
- **Registrazione delle idee:** Se possibile, chiedere ai partecipanti di contribuire a registrare le idee e riflessioni durante la sessione. Questo può includere prendere appunti, usare lavagne a fogli mobili o annotare i punti chiave.
- **Conclusione:** Dopo la sessione, i partecipanti vengono invitati a pensare a come potrebbero rendersi utili nell'attuazione di eventuali iniziative o soluzioni scaturite dal brainstorming, rendendosi così disponibili a dare una mano per le fasi successive ("Crea la tua azione!").

7. Tempistica

Le Sessioni di Brainstorming verranno svolte durante la messa in pratica dei Laboratori di Azione Citizens Xelerator e potrebbero venire impiegate ulteriormente in altri ambiti.

La finalità è interconnettere le Sessioni di Brainstorming con il progetto "Crea la tua azione!" anche se numerose Sessioni di Brainstorming possono essere svolte durante l'intera durata dei Laboratori di Azione, conducendo pertanto allo sviluppo delle iniziative relative al progetto "Crea la tua azione!".

8. Risultati/Effetti previsti

Impegnandosi nella riflessione e nello sviluppo di idee, i partecipanti contribuiranno ad elaborare soluzioni innovative per le sfide locali. Individueranno e selezioneranno in maniera collaborativa le iniziative volte a fronteggiare le problematiche locali stimolando la resilienza e la crescita della comunità, che verranno strutturate e messe in atto da essi stessi con l'ausilio dell'opuscolo "Crea la tua azione!".

Esiti

Nel processo di risoluzione delle sfide socio-territoriali mediante le Sessioni di Brainstorming e la partecipazione attiva della comunità, lo scopo finale sarà identificare le problematiche locali e le iniziative utili a contrastarle. Il risultato definitivo sarà una **lista comprensiva di tutte le sfide prioritarie** e una corrispondente **serie di iniziative mirate ad affrontare tali sfide in maniera efficace**.

Bilancio/Conseguenze

La lista definitiva con le sfide socio-territoriali e le iniziative, incarna una voce collettiva e le aspirazioni di una comunità. Spinge la comunità a prendersi cura del proprio futuro, rafforzando il senso di appartenenza e di responsabilità.

In conclusione, il passaggio dall'identificazione delle sfide locali alla realizzazione di idee non è altro che un processo di trasformazione. La principale prospettiva delle Sessioni di Brainstorming è aiutare le persone con bassi livelli di alfabetizzazione per renderli catalizzatori di effetti positivi per la società. In termini di risultati, le Sessioni di Brainstorming puntano a:



- **Valorizzare il pensiero critico dei partecipanti**
- **Arricchire la resilienza**
- **Dare voce ai cittadini**
- **Rafforzare i legami tra la comunità**
- **Avviare un percorso per un futuro più luminoso e sostenibile**
- **Accrescere il coinvolgimento della comunità e l'azione collettiva per generare un cambiamento positivo**

9. Conclusione

Questa guida per moderatori fornisce un quadro generale per aiutare gli adulti con scarsi livelli di alfabetizzazione ad individuare idee e iniziative per affrontare le sfide socio-territoriali. Seguendo questo manuale, i moderatori possono mettere i partecipanti in condizione di diventare risolutori proattivi dei propri problemi e di contribuire attivamente al benessere della loro comunità.

Questo manuale può fungere da tabella di marcia per i moderatori. Delinea un approccio esaustivo per agevolare le Sessioni di Brainstorming e il coinvolgimento della comunità, per consentire agli adulti con necessità di accrescere il proprio livello di alfabetizzazione di identificare e affrontare le sfide socio-territoriali. Inoltre, esorta tutti i moderatori, i partecipanti e le parti interessate a portare avanti lo spirito dell'impegno comunitario continuando a identificare le sfide locali, a sviluppare le iniziative e a intraprendere la strada per un cambiamento significativo.

In sintesi, è importante sottolineare che questo manuale non è una tappa finale, ma un trampolino di lancio. Il vero lavoro si svolge oltre queste pagine, nelle discussioni, nelle attività cooperative e nelle iniziative che si concretizzeranno all'interno della comunità. È un percorso che richiede perseveranza, spirito di adattamento e studio continuo.



CITIZENS ACCELERATOR

act:onaid
για έναν κόσμο πιο δίκαιο

vhs
Volkshochschule
im Landkreis Cham e.V.

AONTAS
The Voice of
Adult Learning

dante
USTANOVA ZA
OBRAZOVANJE
ODRASLIH | ADULT
EDUCATION
INSTITUTION

acefir
associació catalana per l'educació, la formació i la recerca



cesie
the world is only one creature

Asociatia
EUR ADULT
EDUCATION

mentortec

"The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein."

Project number:
101087526



Attribution – NonCommercial - ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0)

You are free to:

Share — copy and redistribute the material in any medium or format
Adapt — remix, transform, and build upon the material

The licensor cannot revoke these freedoms as long as you follow the license terms.

Notices:

You do not have to comply with the license for elements of the material in the public domain or where your use is permitted by an applicable exception or limitation.

No warranties are given. The license may not give you all of the permissions necessary for your intended use. For example, other rights such as publicity, privacy, or moral rights may limit how you use the material.

Under the following terms:

- Attribution — You must give appropriate credit, provide a link to the license, and indicate if changes were made. You may do so in any reasonable manner, but not in any way that suggests the licensor endorses you or your use.
- NonCommercial — You may not use the material for commercial purposes.
- ShareAlike — If you remix, transform, or build upon the material, you must distribute your contributions under the same license as the original.

No additional restrictions — You may not apply legal terms or technological measures that legally restrict others from doing anything the license permits.

